



Provincia di Rimini

**Piano Esecutivo di Gestione
2013**



Provincia di Rimini

**Piano Esecutivo di Gestione
2013**

INDICE

RELAZIONE INTRODUTTIVA..... 2

QUADRO SINOTTICO DELLE LINEE STRATEGICHE E DELLE STRUTTURE DI GOVERNO E DI GESTIONE 3

OBIETTIVI AREA SERVIZI DI STAFF..... 4

 Sommaro obiettivi di PEG4

 Dettaglio obiettivi di PEG.....4

OBIETTIVI AREA SERVIZI DI LINE 5

 Sommaro obiettivi di PEG5

 Dettaglio obiettivi di PEG.....6

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Il piano esecutivo di gestione anno 2013 è stato elaborato sulla base degli indirizzi e delle priorità evidenziate nella Relazione Previsionale e Programmatica con obiettivi macro di settore, o anche intersettoriali quando coinvolgono più servizi della stessa area o di altra area e/o uffici autonomi.

La programmazione ha un respiro pluriennale e, perciò, con documento a parte, è elaborato anche un piano esecutivo triennale, calibrato preminentemente sugli aspetti finanziari delle attività da svolgere. Ovviamente, la programmazione quanto più è puntuale e insieme di respiro pluriennale, tanto più produce un buon grado di approssimazione di azioni e risorse per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Purtroppo, il quadro di riferimento per il prossimo triennio si presenta a tinte fosche e privo di certezze sulle quali costruire una programmazione di medio periodo. Il recente D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito, con modificazioni nella legge 7.8.2012 n. 135, ha previsto il trasferimento ai comuni di numerose funzioni oggi provinciali da individuarsi con DPCM ad oggi non ancora emanato. E sebbene il "riordino" delle province tentato dal D.L. 5.11.2012 n. 188 non sia andato a buon fine per la mancata conversione in legge, il destino della Provincia di Rimini (e forse anche dell'ente Provincia in se) è tutt'altro che certo.

Inoltre, Per la nostra Provincia, come pure per tutto il sistema delle autonomie locali, il 2013 si presenta come un anno di eccezionale difficoltà, un anno in cui la crisi mondiale che ha pesantemente afflitto il paese negli ultimi anni, farà sentire in modo drammatico i suoi effetti.

Le difficoltà trasferite dal bilancio dello Stato a quello delle AA.LL.. si faranno sentire ancor più che negli anni scorsi, senza neanche un quadro minimo di programmazione e di regole. Le direttrici fondamentali di azione dovranno, allora, essere la consapevolezza, la responsabilità e il maggiore impegno in quest'ultimo scorcio del mandato amministrativo in corso, nonché la maggiore capacità di selezione degli obiettivi e di argomentazione delle scelte.

Si lavorerà al rafforzamento delle funzioni di indirizzo e di coordinamento della Provincia di cui all'art. 23, c. 14, del 6.12.2011 n. 201, convertito, con modificazioni, nella legge 22.12.2011 n. 214 (il c.d. decreto Monti) ed alla riaffermazione di tutte le rimanenti funzioni di governo delle questioni di area vasta per garantirne, comunque, il saldo presidio fino alla eventuale loro assegnazione ad altri soggetti.

La di già avvenuta rivisitazione del programma di mandato e delle sue linee strategiche riconferma, in ogni caso, la costruzione di una "Provincia utile" in una dimensione di collaborazione attiva con gli altri enti locali e con le rappresentanze organizzate della comunità locale, specie sui temi dell'acqua e dei rifiuti e di una economia altra rispetto al mero consumo.

L'impegno che caratterizzerà l'attività dei servizi sarà quello di progettare una nostra utilità -ai comuni ed alla comunità locale- che vada al di là delle stesse risorse disponibili, con specifico riferimento alla sburocratizzazione ed alla facilitazione della vita delle imprese, nonché alla integrazione di servizi con altri enti ed alla capacità da parte della Provincia di funzionare da polo di servizio, in particolare per i comuni più piccoli.

Il PEG assegna le risorse ai servizi (i centro di responsabilità) e li impegna a operare, sulla base di linee comuni di intervento e in un contesto collaborativo e comunicativo, per il raggiungimento di un fine condiviso. Esso tiene conto di tutta l'attività dell'ente, anche di quella ordinaria (i c.d. processi correnti) la quale è della massima importanza per il raggiungimento degli stessi obiettivi del piano esecutivo di gestione.

Gli obiettivi contenuti nel PEG (i c.d. obiettivi operativi primari) sono espressi in forma di scheda e riportano il titolo, il responsabile, la descrizione/finalità, e i servizi coinvolti. Essi verranno successivamente declinati nel piano dettagliato degli obiettivi. Appositi indicatori e/o misure d'impatto consentiranno di valutare il grado di raggiungimento dei risultati, nonché l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

L'allegato quadro sinottico delle strutture di governo e di gestione integra le linee strategiche del programma di mandato con l'azione gestionale, in un quadro d'insieme coeso con l'attuale organizzazione dell'ente.

QUADRO SINOTTICO DELLE LINEE STRATEGICHE E DELLE STRUTTURE DI GOVERNO E DI GESTIONE

I programmi degli Assessorati rispondono alle Linee strategiche evidenziate nel quadro che segue:

PROGRAMMA DI MANDATO 2009/2014		STRUTTURA DI GOVERNO		STRUTTURA DI GESTIONE			
MISSION	LINEE STRATEGICHE	amministratori	materie di competenza	strutture organizzative	servizi	dirigente	
<p>RIMINI: PUNTO DI ECCELLENZA DELLA RETE REGIONALE DEI SERVIZI ALLA PERSONA E ALL'IMPRESA SISTEMA</p>	<p>TERRITORIO ECO- SOSTENIBILE</p>	VITALI	Affari generali, Legale, Patrimonio, Risorse umane e Organizzazione, Politiche Comunitarie. Sicurezza e vigilanza provinciale.	<p>Area Servizi di Staff Coordinatore Carmelo Cilia</p>	Organizzazione e Gestione Giuridica del Personale	DITERLIZZI	
		BULLETTI	Bilancio – Cultura - Università e Ricerca		Risorse finanziarie	DELUIGI	
		GALASSO	Servizi sociali – Immigrazione - Protezione civile - Sistema informativo e reti telematiche.		Affari Giuridico-Amministrativi, Patrimonio, Politiche Giovanili e Pari Opportunità	MAGNANI	
		GALLI	Turismo - Agenzia Marketing Turistico Riviera di Rimini		Ufficio Controllo Interno	CILIA	
		MIRRA	Urbanistica - Pianificazione territoriale - Mobilità e Trasporti - Tutela e Difesa del Suolo - Aree Produttive - Politiche per la Casa.	Infrastrutture territoriali e tecnologiche	VENTURELLI		
		SABBA	Alta Valmarecchia - Ambiente – Politiche energetiche - Sviluppo sostenibile.	Politiche Ambientali	BOSCO		
		MAGRINI	Attività Produttive: Agricoltura, Commercio - Valorizzazione Centri Storici, Artigianato, Industria, Pesca - Attività venatoria - Osservatori statistici.	Politiche comunitarie e Servizi alla Persona e alla Comunità	FINOCCHIARO		
		SOLDATI	Scuola – Formazione – Lavoro – Sport - Lavori pubblici - Viabilità.	Turismo e Marketing Territoriale	BUDA		
		delegati	materie di competenza	Agricoltura, Attività Produttive e Tutela Faunistica	SARTI		
	<p>GOVERNANCE DEL TERRITORIO E MARKETING TERRITORIALE</p>	<p>SERVIZI ALLA PERSONA E SOSTEGNO DELLE FASCE PIU' DEBOLI</p>	GROSSI	Pari Opportunità, Politiche di genere, Politiche giovanili	Area Servizi di Linee Coordinatore Enzo Finocchiaro	Progetti di Area Vasta, di Pianificazione Territoriale e Mobilità di Sistema Politiche di Coordinamento Territoriale e di Piano	ROSSINI
						SITUA e Piano Strategico	TOMASETTI
						Sistema educativo, formativo e politiche del lavoro	DITERLIZZI
						Ufficio di Gabinetto	CILIA
						Ufficio Statistica	TOMASETTI
						Ufficio Legale	MAGNANI
			Polizia Provinciale	VENTURELLI			
			Uffici Autonomi	Ufficio di supporto in ambito di area vasta in materia di risorse idriche e smaltimento rifiuti	CASADEI		

Aree **A01** **OBIETTIVI AREA SERVIZI DI STAFF - Coordinatore Carmelo Cilia**

Sommario obiettivi di PEG		
Identificativo	Responsabile	Titolo
A01.01	Isabella Magnani	Mantenere il ruolo di coordinamento della Provincia e salvaguardare l'offerta di servizi al territorio provinciale nell'ambito delle revisioni istituzionali in fase di elaborazione nelle aule parlamentari.
A01.02	Pierpaolo Deluigi, Isabella Magnani, Annamaria Diterlizzi	Ottimizzare le risorse a disposizione dell'ente e contenere i costi nel rispetto degli equilibri e dei vincoli di bilancio.

Dettaglio obiettivi di PEG

A01.01	MANTENERE IL RUOLO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA E SALVAGUARDARE L'OFFERTA DI SERVIZI AL TERRITORIO PROVINCIALE NELL'AMBITO DELLE REVISIONI ISTITUZIONALI IN FASE DI ELABORAZIONE NELLE AULE PARLAMENTARI.
Responsabili	Isabella Magnani
Descrizione	Mantenimento della presenza della Provincia in tutti i tavoli istituzionali nei quali si decidono le politiche di governo del territorio provinciale e presidio dei servizi offerti al territorio provinciale nell'ambito delle revisioni istituzionali in fase di elaborazione nelle aule parlamentari.
Indicatore di risultato	Definizione entro giugno di un prontuario – scadenario delle attività da svolgere derivanti da protocolli d'intesa, accordi di programmi, convenzioni ed altri strumenti simili o dal loro approssimarsi alle scadenze stabilite.
Impatto perseguito	Il governo degli strumenti convenzionali in essere e delle conseguenze derivanti dal loro venire a scadenza, in funzione del mantenimento del ruolo di coordinamento dell'ente provincia e del presidio dei servizi offerti al territorio.

A01.02	OTTIMIZZARE LE RISORSE A DISPOSIZIONE DELL'ENTE E CONTENERE I COSTI NEL RISPETTO DEGLI EQUILIBRI E DEI VINCOLI DI BILANCIO.
Responsabili	Pierpaolo Deluigi, Isabella Magnani, Annamaria Diterlizzi
Descrizione	Gestire le risorse umane e materiali necessarie al funzionamento degli uffici ricercando ottimizzazioni delle prestazioni e razionalizzazione delle spese, anche attraverso modalità alternative di utilizzo del personale e delle strutture, e di approvvigionamento di risorse finanziarie, beni e servizi.
Indicatore di risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Riduzione del 5 % dei costi di funzionamento degli uffici dell'ente; - Allocazione degli uffici del turismo in una delle altre sedi dell'ente entro ottobre 2013 per rendere vendibile o, comunque, diversamente utilizzabile la palazzina del turismo.
Impatto perseguito	La valorizzazione delle risorse umane e l'ottimizzazione delle risorse strumentali ed economiche.

Aree A02 OBIETTIVI AREA SERVIZI DI LINE - Coordinatore Enzo Finocchiaro

Sommaro obiettivi di PEG		
Identificativo	Responsabile	Titolo
A02.01	Alberto Rossini	Elaborazione della variante al PTCP relativa all'Alta Valmarecchia
A02.02	Alberto Rossini	Partecipazione alla formazione di piani comunali
A02.03	Alberto Rossini	Realizzazione di infrastrutture e gestione delle attività che consentano al territorio di incrementare il livello di sostenibilità ambientale sia nel settore della mobilità e dei trasporti oltre che delle aree produttive, con particolare attenzione al consumo e alla produzione dell'energia.
A02.04	Massimo Venturelli	Efficientamento della viabilità provinciale.
A02.05	Massimo Venturelli	Adeguamento ed innovazione del patrimonio edilizio scolastico
A02.06	Massimo Venturelli	Sicurezza e qualificazione del territorio
A02.07	Massimo Venturelli	Sviluppo e crescita dell'Amministrazione digitale
A02.08	Francesco Bosco	Pianificazione e Gestione Integrata delle risorse ambientali finalizzata alla loro tutela e valorizzazione
A02.09	Enzo Finocchiaro	Favorire la costruzione di una rete solidale attraverso azioni di supporto alle comunità locali, sviluppare strumenti di osservazione e di lettura della realtà territoriale, al fine di costruire una comunità educante volta al sostegno delle fasce più deboli e all'inserimento degli immigrati.
A02.10	Enzo Finocchiaro	Incrementare e qualificare l'utilizzo delle risorse dell'Unione Europea per lo sviluppo della Comunità Provinciale.
A02.11	Enzo Finocchiaro	Tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio artistico e culturale del territorio provinciale al fine di favorirne la fruizione:
A02.12	Enzo Finocchiaro	Sviluppo sostenibile a partire dal turismo e crescita della responsabilità sociale di impresa
A02.13	Anna Diterlizzi	Dare piena ed articolata attuazione all'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere e al lavoro per ognuno e per tutto l'arco della vita, nel perseguimento degli obiettivi di Europa 2020.
A02.14	Isabella Magnani	Contrastare ogni forma di discriminazione di genere, diffondere una cultura di tutela dei diritti, tutelare i diritti delle donne.
A02.15	Isabella Magnani	Fornire ai giovani strumenti di crescita, partecipazione e lavoro.
A02.16	Symon Buda	Qualificazione e innovazione dell'offerta turistica.
A02.17	Symon Buda	Competitività, internazionalizzazione e destagionalizzazione della Riviera di Rimini.
A02.18	Sauro Sarti	Sviluppo della competitività del settore agricolo e della pesca marittima basato sulle tipicità territoriali e tutela della fauna selvatica.
A02.19	Sauro Sarti	Qualificazione e sostegno delle pmi artigiane commerciali e dei servizi.
A02.20	Fabio Tomasetti	Qualificare i servizi di statistica e di SITUA per i servizi di line e di staff della nostra amministrazione, sviluppo delle funzioni di supporto alla comunità e al territorio provinciale, implementazione della progettazione strategica nella governance provinciale e territoriale.

Dettaglio obiettivi di PEG

A02.01	ELABORAZIONE DELLA VARIANTE AL PTCP RELATIVA ALL'ALTA VALMARECCHIA
Responsabili	Alberto Rossini
Descrizione	A seguito dell'approvazione della proposta di variante al PTCP occorre procedere all'estensione della pianificazione di settore con la redazione del nuovo Piano Infraregionale Attività Estrattive che tanto rilievo ha soprattutto per l'economia dei territori dell'Alta Valmarecchia.
Indicatore di risultato	Si prevede di convocare la conferenza di pianificazione entro fine aprile, di adottare entro luglio e di approvare il piano entro l'anno 2013.
Impatto perseguito	Conformare il territorio della Alta Valmarecchia all'ordinamento della Regione Emilia-Romagna.

A02.02	PARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE DI PIANI COMUNALI
Responsabili	Alberto Rossini
Descrizione	L'attività consiste nell'esercizio delle funzioni attribuite e trasferite in tema di urbanistica, difesa del suolo e valutazione ambientale. L'ufficio urbanistica provvede all'esame istruttorio dei piani urbanistici comunali, l'ufficio difesa del suolo esamina la compatibilità degli stessi con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, l'ufficio VAS ne valuta la compatibilità ambientale; gli uffici, pur nel rigore e nella puntuale applicazione della norma, cercano, in un rapporto dialettico e costruttivo con i Comuni, possibili soluzioni alternative, e coerenza delle scelte con le norme dei piani sovraordinati. Nel 2013 si prevede che saranno oggetto di valutazione oltre alle varianti ordinarie, il PSC/RUE di San Giovanni in M., di Comuni di Bellaria e di San Clemente - Misano.
Indicatore di risultato	Istruttoria conclusa nei termini di legge.
Impatto perseguito	Perseguire gli obiettivi della pianificazione provinciale e della legge regionale n. 20/2000 in materia, nelle scelte strategiche insediative dei nuovi piani comunali coniugando sostenibilità e sviluppo e curando in particolare la concertazione istituzionale nelle modalità di assunzione delle determinazioni e il supporto tecnico ai piccoli comuni.

A02.03	REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ CHE CONSENTANO AL TERRITORIO DI INCREMENTARE IL LIVELLO DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE SIA NEL SETTORE DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI OLTRE CHE DELLE AREE PRODUTTIVE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL CONSUMO E ALLA PRODUZIONE DELL'ENERGIA.
Responsabili	Alberto Rossini
Descrizione	L'obiettivo generale è la complessiva razionalizzazione del sistema della mobilità attraverso interventi sulle grandi infrastrutture (nuove opere, adeguamenti e riqualificazione dell'esistente). In parallelo si interviene sul potenziamento del trasporto pubblico, e sull'introduzione di nuovi servizi, sull'uso dei sistemi alternativi all'automobile, sulle politiche di mobility management (con riferimento specifico al progetto Bike sharing di costa e alle azioni che saranno oggetto del prossimo accordo triennale per il TPL). Acquisire risorse anche attraverso progetti europei nel settore dell'energia e della mobilità (vedi Ariacold e Tisar).
Indicatore di risultato	Per la mobilità: verifica del miglioramento dei flussi di traffico; approvazione dei progetti delle grandi opere; stato di avanzamento dei lavori; efficientamento del TPL (vedi indicatori dell'Accordo di Programma Triennale con Regione Emilia Romagna). Aumentare l'utilizzo delle ferrovie e incrementare i collegamenti ferroviari in accordo con RER e gestori del servizio. Pianificare e coordinare le attività relative alla realizzazione delle grandi infrastrutture (SS 16, TRC, A14). Avvio della realizzazione delle APEA (attuazione delle convenzioni stipulate con RER e società di gestione, effettuazione dei bandi di gara, appalti, apertura cantieri).

	<p>Per l'energia numero di istanze esaminate e autorizzate e rispetto dei tempi della procedura.</p> <p>Adozione entro l'anno del Piano Clima con approvazione da parte della Giunta con l'acquisizione degli atti di scenario e delle misure da adottare suddivise per settori e per comuni.</p> <p>Trasporti: realizzare il campo prova per la prova pratica dei neo patentati in accordo con la Regione.</p> <p>Gestire senza ritardi e contenziosi le deleghe provinciali in materia di autorizzazione ai trasporti.</p>
Impatto perseguito	<p>Per la mobilità occorre far calare la congestione da traffico sulle strade, incrementare i servizi pubblici, far ridurre gli utenti abituali dell'automobile e sviluppare una cultura del trasporto pubblico, con ricadute fondamentali sull'ambiente e sull'inquinamento da Pm10 e da CO2.</p> <p>Modificare le quote modali di utilizzo dei mezzi di trasporto a vantaggio di quelle più eco sostenibili tenendo conto delle percentuali indicate dagli accordi di programma sulla mobilità sostenibile.</p> <p>Il raggiungimento di tali obiettivi è subordinato alle politiche della mobilità effettivamente attuate dai Comuni. Ricordando che siamo in procedura d'infrazione per quanto riguarda la qualità dell'aria e che il mancato rispetto degli accordi di programma prevede la revoca dei finanziamenti assegnati agli EE.LL..</p> <p>Diminuire i consumi energetici (efficientamento e risparmio negli edifici pubblici e privati, in primo luogo) e incrementare il ricorso all'alimentazione di energia derivante da fonti rinnovabili, nel rispetto di quanto previsto dalle norme regionali, anche in percentuali minime ma che diano un segno dell'inversione di tendenza.</p> <p>Per il settore trasporti: prestare un servizio efficiente ed efficace nei tempi previsti in materia di rilascio di autorizzazioni per i trasporti, anche attraverso nuovi servizi on line, secondo le norme previste dalla Regione Emilia Romagna, l'azione è tuttavia condizionata ad assegnazione o al reperimento delle risorse finanziarie.</p>

A02.04	EFFICIENTAMENTO DELLA VIABILITÀ PROVINCIALE
Responsabili	Massimo Venturelli
Descrizione	Interventi manutentivi efficaci e tempestivi sulla viabilità provinciale volti a prevenire/rimediare situazioni di pericolosità, secondo quanto previsto nel piano degli interventi di manutenzione contenuto nel programma triennale delle opere pubbliche.
Indicatore di risultato	<p>Indicatore qualitativo: Rispetto del Programma Triennale delle Opere, Anno 2013, con le priorità, le integrazioni e le modifiche definite in corso d'anno dall'Amministrazione;</p> <p>Indicatore quantitativo: Mantenimento delle richieste di rimborso danni per incidenti dovuti a insidie stradali a livello degli anni passati.</p>
Impatto perseguito	Riduzione dell'incidentalità stradale, messa in sicurezza dell'utenza debole (pedoni e ciclisti) e miglioramento della circolazione.

A02.05	ADEGUAMENTO ED INNOVAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO
Responsabili	Massimo Venturelli
Descrizione	<p>La sicurezza degli edifici scolastici, la risoluzione di eventuali criticità degli edifici, la manutenzione e la riqualificazione degli stessi edifici è obiettivo irrinunciabile dell'Amministrazione provinciale.</p> <p>In tale ottica sono state previste ed individuate le attività di programmazione e gestione di cui l'Ufficio Edilizia provinciale si occuperà nel corso del 2013.</p>
Indicatore di risultato	<p>Indicatore qualitativo: Rispetto del Piano Triennale delle Opere, Anno 2013, con le priorità, le integrazioni e le modifiche definite in corso d'anno dall'Amministrazione;</p> <p>Indicatore quantitativo: Gestione di tutte le richieste di intervento urgente da parte dei Dirigenti Scolastici.</p>
Impatto perseguito	Rendere le scuole presenti sul territorio provinciale edifici in cui si entra con piacere, edifici che accolgano e in cui svolgere tutte quelle attività legate all'apprendimento, che siano sicuri e che soddisfino il senso estetico, funzionali alle diverse attività e bisogni, ed in cui si sviluppi un senso di appartenenza. Una

	scuola, insomma in cui sentirsi una presenza attiva e in cui vivere.
A02.06	SICUREZZA E QUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Responsabili	Massimo Venturelli
Descrizione	Aggiornamento del programma di previsione e prevenzione provinciale per i rischi incendio boschivo, idrogeologico e sismico, realizzazione della pianificazione di emergenza dei nuovi insediamenti produttivi classificati come sorgenti di rischi di incidenti rilevanti nei Comuni dell'Alta Valmarecchia. Lo stesso impegno verrà profuso da parte della Polizia provinciale nel controllo del territorio in materia di tutela faunistica, attività venatoria, controllo stradale e per tutte le attività di competenza.
Indicatore di risultato	<p>Protezione Civile:</p> <p>Indicatore qualitativo: Capacità di gestione delle situazioni critiche relativamente alla pubblica incolumità, derivanti da calamità naturali; collaborazione con i Comuni per la redazione dei Piani di Emergenza Comunale;</p> <p>Indicatore quantitativo: completamento dell'allestimento delle strutture strategiche previste dalla normativa regionale in materia, comprese quelle ubicate in Alta Valmarecchia.;</p> <p>Polizia Provinciale:</p> <p>Indicatore qualitativo: Controllo del corretto uso del territorio e capacità di gestione delle situazioni critiche relativamente alla pubblica incolumità anche derivanti da fatti criminosi;</p> <p>Indicatore quantitativo: Svolgimento del 100% degli accertamenti richiesti dagli Uffici provinciali competenti;</p>
Impatto perseguito	Controllo del territorio sia in tempi "normali" sia in caso di calamità naturali. La Protezione Civile e le forze di Polizia forniscono uomini e mezzi per controllare il territorio, l'ordine pubblico e predispongono l'adozione di misure per garantire l'attuazione di eventuali ordinanze di evacuazione, la mobilità prioritaria al sistema dei soccorsi, il controllo degli accessi alle aree nelle quali sono in corso attività di ricerca e soccorso e il presidio delle aree evacuate. Garantiscono inoltre l'afflusso dei soccorsi, l'immediata evacuazione e il trasporto dei feriti verso aree sicure o strutture ospedaliere, l'ordine pubblico, la gestione della viabilità e la sicurezza delle squadre dei soccorritori, delle aree di ricovero della popolazione e dei centri operativi e di coordinamento.
A02.07	SVILUPPO E CRESCITA DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE
Responsabili	Massimo Venturelli
Descrizione	Applicazione delle nuove tecnologie ai processi amministrativi della Provincia di Rimini - attraverso un rinnovamento continuo ed una evoluzione congruente degli strumenti hardware e software per significativi risparmi in termini di risorse umane ed economiche.
Indicatore di risultato	<p>Indicatore qualitativo: Grado di automazione delle attività amministrative provinciali e continuità di servizio della piattaforma tecnologica dell'Ente;</p> <p>Indicatore quantitativo: Tempo di Primo Intervento definito come intervallo tra la chiamata di assistenza e il primo intervento tecnico inferiore alle 8 ore lavorative per tutte le chiamate, con priorità definita dalla gravità del problema.</p>
Impatto perseguito	Raggiungere gli obiettivi dettati dal piano di e-governement e dal Nuovo codice dell'Amministrazione Digitale (CAD): tramite le tecnologie informatiche e la rete Internet, disegnare l'insieme delle attività amministrative al fine di perseguire gli obiettivi di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza e democraticità nell'erogazione dei servizi pubblici e nello svolgimento dei procedimenti amministrativi. Innovare per semplificare, per garantire efficienza, per servire il cittadino e per ridurre i costi della nostra Pubblica Amministrazione.
A02.08	PIANIFICAZIONE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE AMBIENTALI FINALIZZATA ALLA

	LORO TUTELA E VALORIZZAZIONE
Responsabili	Francesco Bosco
Descrizione	<p>La pianificazione ambientale in materia di acque proseguirà con interventi di raccordo fra gli enti, finalizzati alla programmazione delle opere ritenute prioritarie nell'ambito del "Piano di indirizzo per le acque di prima pioggia", mirato a diminuire del 70% il carico inquinante che giunge al mare.</p> <p>E' inoltre previsto l'aggiornamento del quadro conoscitivo delle opere di fognatura e depurazione del territorio dell'alta Valmarecchia e conseguente programma di adeguamento.</p> <p>E' in atto la fase di transizione delle competenze relative alle aree protette, che in corso d'anno saranno trasferite all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna. La fase è cruciale e richiede di portare a termine interventi di programmazione avviati in questi anni, nonché la realizzazione di opere finanziate mediante il Piano di Azione Ambientale Regionale.</p>
Indicatore di risultato	<p>Individuazione degli agglomerati fognari del territorio dell'alta Valmarecchia e verifica di idoneità con le normative vigenti.</p> <p>Stato di avanzamento, nei termini temporali e regolamentari previsti dal bando regionale delle opere finanziate in aree protette.</p>
Impatto perseguito	<p>Gli interventi mirano a perseguire un miglioramento delle matrici ambientali, creando strumenti di programmazione che tutelino le risorse ed altresì attuando interventi ed approfondendo le conoscenze atte ad arrestare la perdita di biodiversità, in linea con le direttive comunitarie.</p>

A02.09	FAVORIRE LA COSTRUZIONE DI UNA RETE SOLIDALE ATTRAVERSO AZIONI DI SUPPORTO ALLE COMUNITÀ LOCALI, SVILUPPARE STRUMENTI DI OSSERVAZIONE E DI LETTURA DELLA REALTÀ TERRITORIALE, AL FINE DI COSTRUIRE UNA COMUNITÀ EDUCANTE VOLTA AL SOSTEGNO DELLE FASCE PIÙ DEBOLI E ALL'INSERIMENTO DEGLI IMMIGRATI.
Responsabili	Enzo Finocchiaro
Descrizione	<p>L'obiettivo si propone di sviluppare politiche sociali attive che, partendo dalla analisi delle situazioni locali e dallo sviluppo di progetti di ricerca/azione che coinvolgano direttamente i territori, mettano in atto tutte le strategie necessarie alla valorizzazione delle risorse esistenti, alla diffusione di buone prassi, alla costruzione di relazioni positive che impegnino istituzioni e terzo settore in un progetto comune per il superamento della difficile situazione congiunturale. Inoltre si propone di alimentare una cultura dell'accoglienza, dell'uguaglianza, della promozione dei diritti attraverso il coinvolgimento dei sistemi educativi, solidaristici, economici ed il potenziamento delle reti solidali che operano a favore della collettività.</p>
Indicatore di risultato	Inserimento della Provincia di Rimini nella rete internazionale delle città educative (RICE).
Impatto perseguito	<p>In ambito sociale il rafforzamento delle reti interistituzionali e le intese con il terzo settore ed il mondo economico, genera una ricaduta positiva sul territorio che consente di attenuare l'impatto della crisi, così pesante per tantissime famiglie e per gli stranieri immigrati, di creare energie positive per il mantenimento di un clima sociale accogliente e coeso.</p>

A02.10	INCREMENTARE E QUALIFICARE L'UTILIZZO DELLE RISORSE DELL'UNIONE EUROPEA PER LO SVILUPPO DELLA COMUNITÀ PROVINCIALE
Responsabili	Enzo Finocchiaro
Descrizione	<p>L'obiettivo strategico del 2013 è il proseguimento dell'attività dell'ufficio Unico politiche Comunitarie attraverso il rinnovo della convenzione 2010-2012 in scadenza nell'aprile 2013.</p> <p>Il Comitato di Indirizzo formato dai Presidenti di Provincia, CCIAA e dal Sindaco di Rimini, ha chiaramente espresso la sua volontà di mantenere e migliorare tale Ufficio Unico nel suo genere in Italia, sulla base dei più che positivi risultati raggiunti nei tre anni di intensa attività.</p> <p>Altro obiettivo di rilevante importanza sarà l'efficace ed efficiente realizzazione di progetti europei di cui la</p>

	Provincia è titolare, nell'ottica di pieno coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati della comunità provinciale.
Indicatore di risultato	Approvazione e sottoscrizione convenzione Ufficio Unico Politiche Comunitarie.
Impatto perseguito	Far fronte, massimizzando l'acquisizione di finanziamenti di fonte comunitaria, alla consistente contrazione dei trasferimenti statali e regionali alla Amministrazione Provinciale, concorrendo ad elevare gli investimenti in ricerca ed innovazione, ed a mettere a disposizione della comunità provinciale i risultati raggiunti per elevarne la complessiva competitività e sostenibilità.

A02.11	TUTELARE, CONSERVARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE DEL TERRITORIO PROVINCIALE AL FINE DI FAVORIRNE LA FRUIZIONE
Responsabili	Enzo Finocchiaro
Descrizione	L'obiettivo che l'amministrazione intende realizzare nel 2013 sarà declinato da un lato nel mantenimento delle reti e dei sistemi territoriali pur a fronte di un drastico ridimensionamento delle risorse regionali (rete bibliotecaria locale e sistema museale provinciale) e dall'altro nella promozione di iniziative di qualità e livello in ambiti culturali diversi. Verranno privilegiati il metodo della programmazione, la ricerca del massimo livello di sinergia fra pubblico e privato e la diversificazione e qualificazione dell'offerta culturale.
Indicatore di risultato	Contribuire a realizzare nel 2013 almeno 10 interventi sul territorio di promozione culturale.
Impatto perseguito	Favorire la promozione della cultura come valore personale, elemento di crescita intellettuale dell'individuo e come leva di una nuova responsabilità civile, oltre a sviluppare una maggiore consapevolezza del patrimonio culturale del territorio e consentire il coinvolgimento di un'utenza sempre maggiore rispetto ai prodotti culturali offerti, in un contesto culturale aperto all'innovazione e attento alle esperienze di aggregazione e cooperazione. Un adeguato sistema informativo sulle caratteristiche dei fruitori funzionerà da riscontro dell'impatto perseguito.

A02.12	SVILUPPO SOSTENIBILE A PARTIRE DAL TURISMO E CRESCITA DELLA RESPONSABILITA' SOCIALE DI IMPRESA
Responsabili	Enzo Finocchiaro
Descrizione	Da 10 anni siamo parte attiva come Amministrazione Provinciale per lo sviluppo sostenibile della nostra comunità, e anche nel 2013 intendiamo mantenere il nostro impegno, pur a fronte delle evidenti difficoltà legate all'impatto della crisi che indeboliscono le realizzazioni di strategie di lungo termine. Parte importante della nostra azione nel 2013 sarà la diffusione delle Buone Pratiche di Turismo Sostenibile, in partnership con le rappresentanze degli operatori turistici. Realizzazione del progetto "Percorsi 2013" attraverso l'accordo fra CCIAA Rimini e Provincia di Rimini volto a consolidare il cambiamento e l'innovazione responsabile delle imprese e del territorio.
Indicatore di risultato	Approvazione e sottoscrizione convenzione Provincia e CCIAA Rimini per progetto Percorsi 2013.
Impatto perseguito	I benefici sono chiaramente individuati nel Programma di Mandato Provinciale 2009-2014, che evidenzia chiaramente come perseguire un modello di sviluppo sostenibile "conviene" all'economia e all'intera società, ragionare ed agire diversamente significa togliere futuro alle persone e alle imprese.

A02.13	DARE PIENA ED ARTICOLATA ATTUAZIONE ALL'UGUAGLIANZA DELLE OPPORTUNITÀ DI ACCESSO AL SAPERE E AL LAVORO PER OGNUNO E PER TUTTO L'ARCO DELLA VITA, NEL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI EUROPA 2020
Responsabili	Anna Diterlizzi
Descrizione	Tale obiettivo racchiude in sé diverse linee di azione, tutte utili e necessarie per consolidare e riaffermare le pari opportunità di accesso al sapere e al lavoro, garantendo allo stesso tempo coesione sociale e pari opportunità. Gli obiettivi di Europa 2020 riconducibili a tale ambito sono ambiziosi e importanti: - il 75% delle persone di età compresa tra 20 e 64 anni deve avere un lavoro

	<p>- il tasso di abbandono scolastico deve essere inferiore al 10% e almeno il 40% dei giovani deve avere una laurea o un diploma;</p> <p>E' evidente che tali obiettivi sono da perseguire e raggiungere nell'arco di 10 anni e riguardano l'intero territorio europeo, ma, sulla base degli "Indirizzi triennali per l'istruzione, la formazione e il lavoro" approvati con Delibera di Consiglio Provinciale n. 31/2011, si proseguirà, anche a livello provinciale, nel 2013 nella realizzazione di tutte le attività e i progetti utili a procedere in tale direzione, attraverso la pianificazione di interventi mirati, dall'istruzione al mondo del lavoro, sebbene il contesto esogeno sia ancora molto difficile e complesso.</p> <p>Continuare a sostenere gli Enti Locali nella politica di estensione dei posti nei nidi per l'infanzia, proseguire nella consolidata azione a sostegno delle istituzioni scolastiche, verificare e incentivare l'efficacia dei percorsi formativi, offrire percorsi utili e garantiti ai disoccupati e alle imprese per provare a uscire dalla crisi purtroppo ancora in atto, rendere sempre più efficaci ed efficienti le procedure di programmazione e pianificazione, sono tutte azioni che possono utilmente operare in tale direzione.</p>
Indicatore di risultato	<p>1) Favorire l'integrazione con la rete dei servizi del territorio, con particolare riferimento ai servizi sociali dei Comuni, per la realizzazione di azioni di sostegno e di inclusione sociale a favore di fasce di utenza a maggior rischio di emarginazione dal mercato del lavoro locale: coinvolgimento di almeno 5 Comuni e a favore complessivamente di almeno 30 soggetti.</p> <p>2) A livello regionale è stato creato il sistema IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) che ha come obiettivi principali la riduzione dell'abbandono scolastico e il miglioramento delle professionalità dei giovani qualificati, per favorire il successo formativo per tutti e per ciascuno e per migliorare le condizioni di accesso al mercato del lavoro. Tali obiettivi si traducono concretamente a livello provinciale nel sostegno dei ragazzi nel conseguimento di almeno una qualifica entro il 18mo anno di età (diritto/dovere) che può essere tradotto nel seguente indicatore: Conferma del numero medio degli iscritti ai percorsi di IeFP nell'ambito dei percorsi nella Formazione Professionale nell'AS 2013/2014 rispetto agli iscritti agli Enti di FP nell'ambito della IeFP AS 2012/2013.</p>
Impatto perseguito	<p>1) attraverso il raggiungimento dell'obiettivo indicato si potrà favorire un maggiore inserimento occupazionale e, conseguentemente, sociale di soggetti che sono in rilevante difficoltà e ridurre, anche operando su numeri limitati, il grado di conflittualità nelle città e nei territori</p> <p>2) il conseguimento dell'obiettivo indicato produce, attraverso la diminuzione della dispersione scolastica-formativa nel territorio provinciale fra l'AS 2012/2013 ed il 2013/2014, sia vantaggi per le persone coinvolte, aumentandone il loro grado di occupabilità e riducendo situazioni di marginalità sociale, sia vantaggi per il sistema produttivo locale, rendendo disponibili sul territorio risorse umane qualificate in settori tecnici specifici, nei quali ancora sussiste, nonostante la crisi, una certa domanda di lavoro.</p>

A02.14	CONTRASTARE OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE DI GENERE, DIFFONDERE UNA CULTURA DI TUTELA DEI DIRITTI, TUTELARE I DIRITTI DELLE DONNE
Responsabili	Isabella Magnani
Descrizione	L'obiettivo trova i suoi punti di forza nel servizio di accompagnamento per donne in difficoltà "Per Lei" e "Per Lei Street" e nella casa di accoglienza per donne maltrattate, nonché nella promozione di azioni positive quale il consolidamento della Rete provinciale delle Banche del tempo, basate su principi di scambio e reciprocità.
Indicatore di risultato	Nell'ambito dello Sportello "Per Lei – Servizi positivi alle donne", che fornisce sostegno attivo di carattere legale e psicologico, anti-mobbing, anti-violenza e di sostegno a donne migranti e della informativa di strada, con particolare attenzione all'utenza immigrata, saranno fornite informazioni e sostegno ad almeno 180-190 persone, anche grazie all'implementazione del servizio, resa possibile dai fondi statali intercettati dal progetto "Servizi contro la violenza alle donne nel territorio riminese".

Impatto perseguito	<p>Aumento del numero delle donne consapevoli dei propri diritti, delle donne assistite nei casi di discriminazione e di quelle informate sui servizi del territorio in ambito di tutela e sostegno.</p> <p>L’impatto troverà riscontro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nell’incremento del numero di persone che si avvarranno degli sportelli o perché inviate dal servizio di informativa di strada (Per Lei Street), o perché informate da utenza soddisfatta del servizio di cui hanno beneficiato; - nella diminuzione delle donne che si ripresentano allo sportello in tempi successivi alla conclusione del percorso di sostegno previsto per loro dagli esperti degli sportelli stessi.
---------------------------	---

A02.15	FORNIRE AI GIOVANI STRUMENTI DI CRESCITA, PARTECIPAZIONE E LAVORO
Responsabili	Isabella Magnani
Descrizione	In particolare, si vuole promuovere l’autoimprenditorialità giovanile, intesa in senso ampio come capacità di investire sulle proprie energie e sulle proprie potenzialità. Ciò facendo leva su strumenti di partecipazione attiva come l’associazionismo giovanile e di apprendimento interculturale come la mobilità internazionale; creando momenti e canali attraverso cui i giovani possano esprimere i propri bisogni di aggregazione; promuovendo comportamenti responsabili, rispettosi di sé e dell’altro; valorizzando la creatività e l’espressività, anche sottolineandone la spendibilità nel mondo del lavoro.
Indicatore di risultato	Coinvolgimento diretto nelle attività di almeno 2.000 giovani.
Impatto perseguito	Ci si attende una maggiore autonomia dei giovani rispetto ai processi di scelta e di partecipazione ed un aumento del loro coinvolgimento nei percorsi che li riguardano. L’impatto sarà confermato sia dalla nascita di nuove forme partecipative giovanili (Associazioni giovanili, Consulte), sia dall’incremento della loro collaborazione alle attività delle diverse Istituzioni del territorio, sia dalla loro più attiva e propositiva presenza nei tavoli di progettazione provinciali e nelle reti relazionali e progettuali.

A02.16	QUALIFICAZIONE E INNOVAZIONE DELL’OFFERTA TURISTICA
Responsabili	Symon Buda
Descrizione	Sostenere l’impresa turistica nel suo difficile percorso di miglioramento competitivo attraverso la messa a disposizione di servizi e opportunità finanziarie tradizionali (comunitarie, nazionali, regionali e provinciali), ma anche individuando e attivando nuovi strumenti normativi ed economici volti all’innovazione e alla riqualificazione delle strutture turistico ricettive, e più in generale dell’offerta e dei servizi turistici complessivi, pubblici e privati, rivolti alla clientela della Riviera di Rimini, reale e/o potenziale.
Indicatore di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Crescita (rispetto anno precedente) della percentuale di strutture ricettive segmento “upper” (3, 4, 5 stelle) rispetto al segmento “lower” (1, 2, stelle); • Aumento (rispetto anno precedente) nel numero assoluto delle forme di ospitalità diffusa (Bed & Breakfast, Room & Breakfast, Agriturismi).
Impatto perseguito	Innovazione e qualificazione dell’offerta turistica, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, come condizione necessaria ed essenziale per lo sviluppo e la competitività turistica del territorio riminese.

A02.17	COMPETITIVITÀ, INTERNAZIONALIZZAZIONE E DESTAGIONALIZZAZIONE DELLA RIVIERA DI RIMINI
Responsabili	Symon Buda
Descrizione	Aumentare la competitività della Riviera di Rimini, delle sue imprese e prodotti turistici sui mercati nazionali ed esteri, in considerazione della centralità e della rilevanza dell’economia turistica per lo sviluppo economico e sociale di tutto il territorio provinciale. Particolare attenzione sarà dedicata ad aumentare la dimensione internazionale del nostro turismo, attraverso azioni mirate e dirette sui principali mercati esteri, a destagionalizzare l’offerta turistica locale nella direzione del turismo congressuale e d’affari, a valorizzare turisticamente l’entroterra come prodotto turistico autonomo, nonché a sostenere i

	principali eventi di rilievo nazionale ed internazionale del territorio.
Indicatore di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Crescita (rispetto anno precedente) della domanda turistica dell'entroterra riminese (Malatesta & Montefeltro). • Crescita (rispetto anno precedente) della domanda turistica proveniente dai principali bacini esteri • Crescita della domanda (rispetto all'anno precedente) turistica nei mesi non estivi
Impatto perseguito	Miglioramento della competitività in chiave turistica dell'area riminese, favorendo e rafforzando l'integrazione, la partecipazione attiva e il coordinamento tra tutti gli attori della filiera turistica locale, pubblici e privati.

A02.18	SVILUPPO DELLA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO E DELLA PESCA MARITTIMA BASATO SULLE TIPICITÀ TERRITORIALI E TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA
Responsabili	Sauro Sarti
Descrizione	Assicurare la gestione delle attività istituzionali connesse all'agroalimentare e alla pesca marittima in applicazione delle normative vigenti al fine di assicurare il sostegno strutturale alle imprese e la loro competitività sui mercati, incentivando la sostenibilità ambientale, la diversificazione e la qualità dei servizi e delle produzioni territoriali. Mantenere un equilibrio tra il prelievo ittico - venatorio e l'ambiente, informando e coinvolgendo le associazioni venatorie ed ittiche al pieno rispetto della pianificazione vigente.
Indicatore di risultato	Approvazione entro il 2013 del Piano Faunistico Venatorio Provinciale 2013-2017 (PFVP). Modifica del Programma Rurale Integrato Provinciale (PRIP) in attuazione della rimodulazione finanziaria delle risorse del PSR 2007-2013 concordate con la Regione.
Impatto perseguito	Mantenimento sul mercato delle imprese agricole e della pesca marittima nel rispetto delle risorse ambientali.

A02.19	QUALIFICAZIONE E SOSTEGNO DELLE PMI ARTIGIANE COMMERCIALI E DEI SERVIZI
Responsabili	Sauro Sarti
Descrizione	Garantire l'esecuzione delle funzioni istituzionali in applicazione delle normative vigenti, al fine di assicurare un aiuto economico alle imprese anche attraverso il sostegno per l'attività delle cooperative di garanzia fidi.
Indicatore di risultato	Approvazione di un nuovo Disciplinare per un migliore utilizzo delle risorse economiche destinate alle cooperative di garanzia fidi.
Impatto perseguito	Razionalizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie destinate a favorire l'accesso al credito a favore delle pmi.

A02.20	QUALIFICARE I SERVIZI DI STATISTICA E DI SITUA PER I SERVIZI DI LINE E DI STAFF DELLA NOSTRA AMMINISTRAZIONE, SVILUPPO DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO ALLA COMUNITÀ E AL TERRITORIO PROVINCIALE, IMPLEMENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE STRATEGICA NELLA GOVERNANCE PROVINCIALE E TERRITORIALE.
Responsabili	Fabio Tomasetti
Descrizione	<p>Situa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • produzione ed acquisizione di nuova informazione territoriale con particolare riferimento al territorio aggregato dell'alta Valmarecchia; • coordinamento, integrazione ed aggiornamento delle informazioni territoriali disponibili nel SIT provinciale; • implementazione ed aggiornamento dell'infrastruttura tecnologica, <p>Piano Strategico:</p> <p>Qualificare il PS come una aggiornata e approfondita conoscenza della nostra realtà territoriale in tutti i</p>

	<p>suoi aspetti, e collegarlo in particolare alle politiche strategiche della Regione Emilia-Romagna.</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività formative ed informative rivolte all'interno per diffondere cultura strategica; • apertura del processo di pianificazione strategica provinciale con un coinvolgimento diretto della Regione e degli enti e realtà territoriali; • avvio di una fase conoscitiva delle politiche strategiche in essere nel territorio della nuova Provincia Romagna. <p>Statistica:</p> <p>Supporto (in termini di dati e conoscenze) alle strategie del programma di mandato 2009-2014 e innovare lo svolgimento della funzione statistica attribuita alla Provincia (propria, conferita o delegata), declinata per le aree tematiche e i livelli strategici individuati dal programma.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mantenimento e aggiornamento del Sistema degli Osservatori Provinciali; • realizzazione di Statistica on line, nuovo servizio di pubblicazione sulla rete dei dati statistici provinciali integrata con il sistema regionale di statistica self service; • la partecipazione all'Ufficio di supporto della Conferenza Territoriale Socio-Sanitaria; • partecipazione al progetto europeo STAR – Statistical networks in Tourism sector of Adriatic Regions.
Indicatore di risultato	Conclusione del progetto STAR.
Impatto perseguito	I benefici derivanti dal raggiungimento dell'obiettivo consistono nella crescita civica e culturale della comunità provinciale in direzione di politiche e scelte di governance maggiormente informate e consapevoli nonché improntate alla condivisione delle scelte attraverso modalità strategiche di comportamento dei soggetti coinvolti.